

Provincia di Alessandria

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche
Ufficio Concessioni di Derivazione



Alessandria, 30/07/2015

n.p.g. 66734

all. n. _____

rif. a nota del _____ n. _____

Responsabile del Servizio e del Procedimento:

Dott. Marco Grassano - tel. 0131-304580

Responsabile dell'Ufficio:

Geom. Massimiliano Giroto - tel. 0131-304579

Istruttore della pratica

Dott.ssa Paola Mantovan - tel. 0131-304555

e-mail: paola.mantovan@provincia.alessandria.it

Sede: Via Galimberti n. 2 - 15121 Alessandria

Centralino: 0131-3041

Fax 0131-304708

Derivazione n. 3630 (da citare nella risposta);

Domanda (Prot. n. 149392 del 15/12/2011 e successive integrazioni Prot. n. 20497 del 05/03/2015) della Ditta Settolmina s.s. per la concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo dal Rio Lovassina in Comune di Bosco Marengo.

Al Sig. SINDACO del Comune di
15068 Pozzolo Formigaro (AL)

Al Sig. SINDACO del Comune di
15065 Frugarolo (AL)

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

OGGETTO: trasmissione copia ordinanza per pubblicazione.

Si trasmette copia dell'ordinanza n. 34 prot. n. 65960 del 28/07/2015 che dispone l'istruttoria della domanda sopraindicata, con preghiera di pubblicarla all'Albo Pretorio on-line di codesto Comune per il periodo dal 06/08/2015 al 21/08/2015.

Trascorso detto termine, codesto Comune dovrà restituire l'ordinanza alla casella di P.E.C. protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it non oltre il **31/08/2015** con il referto di pubblicazione e con le opposizioni che venissero presentate sino a tutto il 26/08/2015.

Si raccomanda il rispetto tassativo del termine di restituzione degli atti, onde consentire al Servizio scrivente la conclusione del procedimento amministrativo entro i termini previsti ai sensi della legge 241/90.

Al fine di predisporre ulteriori misure a tutela della salute pubblica si invita, inoltre, a comunicare al Servizio scrivente se risultano in vigore presso il Comune di Bosco Marengo ordinanze che limitano o vietano il diritto di prelievo delle acque dal Rio Lovassina.

Distinti saluti.

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
E DEL PROCEDIMENTO
Dott. Marco Grassano**

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ORDINANZA

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Prot. Gen. N. 20150065960 Data 28-07-2015 Codice e Num. Ord. ORDRI - 34 - 2015

OGGETTO

DERIVAZIONE N. 3630 - DITTA SETTOLMINA S.S. - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO AGRICOLO (IRRIGUO) DAL RIO LOVASSINA IN COMUNE DI BOSCO MARENGO. ORDINANZA ISTRUTTORIA.

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

L'anno 2015 il giorno 28 del mese di luglio, nella sede provinciale di Via Guasco n. 1, 15121 Alessandria

Il sottoscritto Ing. Felice Lo Destro dirigente del settore Viabilità 1 e ad interim della Direzione economia e sviluppo agricoltura Welfare con riferimento alle funzioni relative all'agricoltura, alla programmazione e realizzazione delle iniziative di promozione dei prodotti tipici in virtù dei decreti presidenziali n. 227/43181 del 26/04/2013 prorogato con decreto n. 66/38103 del 30/04/2015 e del decreto presidenziale n. 55/28056 del 30/03/2015

~~Vista la D.G.P. n. 102/40029 del 18/04/2013 ad oggetto: "Modifica regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi parte I – Regolamento di organizzazione";~~

Vista la D.G.P. n. 103/42853 del 24/04/2013 ad oggetto: "Revisione Macrostruttura provinciale" e s.m.i.;

Visto l'Ordine di servizio n. 4/44384 del 30/04/2013 ad oggetto: "Riassegnazione contingenti posizioni organizzative a seguito adozione nuova macrostruttura";

Visto l'Ordine di Servizio del Dirigente n. 9/108146 del 25/11/2014 ad oggetto: "Definizione assetto organizzativo a seguito dell'approvazione PEG 2014";

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Visto l'art. 53 dello Statuto della Provincia di Alessandria "Funzioni e compiti dei Dirigenti";

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 226 del 26/04/2013 con il quale è stato affidato l'incarico dirigenziale relativo alla Direzione Ambiente e Pianificazione;

Visto il D.P. n. 66 del 30/04/2015 ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" col quale è stato prorogato l'incarico del Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazioni;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visti gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Richiamati:

- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;
- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la L.R. n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;
- il Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento regionale recante "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;
- il Regolamento regionale recante: "Revisione del regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica. Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 14/03/2014.
- Il Regolamento regionale recante: "Abrogazione del regolamento regionale 14 marzo 2014, n. 1/R e revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 2/R.

Premesso che:

- con verbale di sopralluogo dell'Unità Organizzativa Autonoma Vigilanza Ambientale (Prot. Vig. Amb. nr. 123 dell' 11 luglio 2011) è stato contestata alla Ditta "Settolmina – Società Semplice di Zucca Irma e Bava Alessandra" un'attività di prelievo di acqua dal Rio Lovassina a mezzo di una complessa attrezzatura e l'esistenza nel Rio di uno sbarramento finalizzato all'innalzamento del livello dell'acqua per agevolare l'emungimento. Il Sig. Aldo Matta, marito della titolare Sig.ra Zucca Irma, presente al momento del sopralluogo, non era in grado di esibire la documentazione autorizzativa;
- con n.p.g. 94480 del 28/07/2011, l'UOA Vigilanza Ambientale redigeva e notificava il verbale di contestazione violazione amministrativa alla Settolmina – Società Semplice di Zucca Irma e Bava Alessandra per il prelievo in assenza di concessione (violazione art.17 c.1 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.);

- la Ditta, in seguito a sopralluogo della Regione Piemonte – Settore Decentrato Opere Pubbliche e del Corpo Forestale dello Stato, avrebbe dovuto procedere alla rimozione delle opere abusive realizzate all'interno dell'alveo del Rio Lovassina;

- con domanda (Prot. n. 149392 del 15/12/2011), la Sig.ra Zucca Irma (Cod. Fisc. ZCC RMI 45S47 A591M), in qualità di Legale Rappresentante della Ditta "Settolmina – Società Semplice di Zucca Irma e Bava Alessandra" (Cod. Fisc. 00639160050) ha richiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Lovassina per uso agricolo (irrigazione a pioggia di ettari 33.90.70), effettuando il prelievo nel periodo dal 1° maggio al 30 Settembre; **la domanda non risultava corredata di alcuna documentazione tecnica**;

- con nostra nota n° 78179 del 18/08/2014, si ribadiva alla Ditta, che i termini procedurali **non sarebbero decorsi** fino al rilascio di parere favorevole, da parte delle Opere Pubbliche Regionali, in merito all'opera di presa nell'alveo del Rio Lovassina; la necessità di tale parere viene ora superata dal fatto che il proponente non intende avvalersi per il prelievo dell'opera di presa sopraccitata;

- in data 04/03/2015 (n.p.g. 20497 del 05/03/2015), il tecnico incaricato dalla Ditta trasmetteva la documentazione tecnica necessaria e ribadiva che il prelevamento dell'acqua dal Rio sarebbe avvenuto mediante una **postazione volante** posizionata sulla sponda sinistra del corso d'acqua in corrispondenza della particella catastale censita al N.C.T. del Comune di Bosco Marengo, al foglio 33, mappale 16" indipendentemente dall'utilizzo dello sbarramento in cemento presente all'interno dell'alveo; le caratteristiche del prelievo prevedono una portata massima di 24 l/s e media di 3,37 l/s per irrigare Ha 16.95.35 su un comprensorio irriguo di 33.90.70;

- con nostra nota n.p.g. 35883 del 22/04/2015, si richiedevano integrazioni alla relazione tecnica per la prosecuzione dell'istruttoria;

- in data 08/06/2015 (n.p.g. 51010 del 11/06/2015) la Ditta ha presentato la documentazione integrativa richiesta, successivamente parzialmente integrata mediante la sostituzione del calcolo della prevalenza dell'impianto irriguo e della tavola n.1 "Inquadramento planimetrico" in data 29/06/2015.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.

~~Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.~~

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;

- per la presente ordinanza è stata effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

ORDINA

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 06/08/2015;

2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line dei Comuni di Bosco Marengo, Pozzolo Formigaro e Frugarolo;

3) che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla Ditta richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:

- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- al Comando Regione Militare Nord;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL - Servizio Igiene Pubblica – Casale Monferrato;
- al Comune di Bosco Marengo;

4) che gli Enti suddetti vengano invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, – entro la data della visita locale di istruttoria, (alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse), fissata per il giorno **22/09/2015** alle ore **11,00** con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data;

5) che la documentazione relativa al progetto venga messa a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, al termine del periodo previsto per la presentazione di domande in concorrenza (40 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP);

6) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

I Comuni di Bosco Marengo, Pozzolo Formigaro e Frugarolo dovranno restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e delle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della L. n. 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.;

L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

MGMg\

F.TO IL DIRIGENTE RESPONSABILE
ING. FELICE LIBERATO LO DESTRO
DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA' I E DELLA
DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO AGRICOLTURA WELFARE

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21
del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio*

